Disciplina[1]	**ITALIANO**				
Classe	**1 AL**	Indirizzo	**SCIENTIFICO**	Anno scolastico	**2018/2019**
Docente	**Prof. Emanuele PINI**				

TESTI IN ADOZIONE

IANNACONE – NOVELLI, *L'emozione della lettura*, vol. A narrativa – vol. C epica, Giunti.
SERIANNI – DELLA VALLE – PATOTA, *Il bello dell'italiano*, Pearson.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Riflessione sulla struttura e sulla grammatica della lingua italiana:
   - il linguaggio: i sei elementi della comunicazione; le varianti linguistiche; i registri;
   - la fonologia: l'alfabeto, i suoni, vocali, consonanti, digrammi e trigrammi, dittonghi e iato (pp. 18-25);
   - la sillabazione; l'accento; elisione e troncamento; la punteggiatura (pp. 30-48);
   - il verbo (pp. 314-389);
   - il sostantivo (pp. 167-191);
   - l'articolo (pp. 146-157);
   - l'aggettivo e il pronome (pp. 206-300);
   - l'avverbio (pp. 406-422);
   - la preposizione (pp. 432-437);
   - la congiunzione (pp. 452-465);
   - l'interiezione (pp. 477-480);
   - la frase minima, il soggetto e il predicato (pp. 494-518);
   - i complementi più comuni.

2. Approccio alla lettura e all'analisi di un testo narrativo:
   - che cos'è un testo;
   - i personaggi e i messaggi della favola, con particolare riferimento alla favola africana; la magia e le strutture della fiaba (pp. 173-180);
   - il narratore interno ed esterno; la focalizzazione (pp. 25-36);
   - teoria letteraria: il tempo (analessi e prolessi), strutture e sequenze narrative, fabula e intreccio; lo spazio; personaggi statici e dinamici; lo stile e i registri (pp. 51-136);
   - lettura e analisi dei seguenti brani: D. Pennac, *Il tempo della lettura* p. 17; I. Calvino, *Gli spazi della lettura* p. 18; F. Dostoevskij, *Un vagabondo a S. Pietroburgo*, p. 40; K. Mansfield, *Il primo ballo ip. 43;* F. Brown, *Sentinella* p. 47; G. Manganelli, *Quattordici* p. 74; R. Carver, *Poseidone e compagni* p. 76; J. Frame, *La laguna* p. 90; P.V. Tondelli, *Un viaggio notturno*, p. 94; I. Calvino, *Marcovaldo al supermarket* p. 95; F.S. Fitzgerald *Una festa borghese* p. 117; P. Chiara, *Ti sento, Giuditta* p. 121; F. Tozzi, *Vecchia Toscana* p. 140; C.E. Gadda, *Risotto alla milanese*, p. 142; J.D. Salinger, *Alla ricerca di un tetto*, p. 162; D. Buzzati, *Qualcosa era successo* p. 166; J. e W. Grimm, *Raperonzolo*, p. 182; Esopo, *Il leone, la volpe e il cervo*, p. 196; G. Rodari, *Il semaforo blu*, p. 201, H. de Balzac, *La pensione Vauquer* p.404; E. Hemingway, *Campo indiano* p. 566.
   - lettura di varie favole e fiabe africane; confronto con la produzione cinematografica al Festival del Cinema Africano a Milano;
   - lettura integrale personale e discussione in classe delle seguenti opere: I. Calvino, *Il cavaliere inesistente*; L. Stevenson, *Lo strano caso del dottor Jekyll e mister Hyde*; G. Orwell, *La fattoria degli animali*; J.D. Salinger, *Il giovane Holden*; A. Baricco, *Iliade, Omero*; una lettura a scelta tra quelle presentate nell'iniziativa "Invito alla lettura".

3. Il mito: lo studio dell'epica, anche in relazione alla propria vita
   - cosa è il mito (pp. 8-13;
   - i primi miti: la Bibbia e l'epopea di Gilgamesh (pp. 15-53); lettura e analisi di alcuni brani: Gd 16,4-31; 1Sam 17,1-51; *Gilgamesh* VII 1-55, X 212-278.304-317;

1 Per le cattedre che prevedono l'insegnamento di più discipline nella stessa classe (es. Italiano e Latino, Filosofia e Storia), si dovrà compilare una "relazione finale" per ciascuna di esse.

- accenni di mitologia greca e approfondimento con presentazione a gruppi (pp. 55-58); lettura di Ovidio, *Metamorfosi* III, 408-510, VIII, 183-235;
- la questione omerica; lo stile di Omero: formularità orale, epiteti, patronimici (p. 89-94);
- l'Iliade: trama, il mito di Troia, significati adombrati (pp.97-106); lettura e analisi di brani: *Iliade* I, 1-52.148-244; VI, 118-236.392-502; VIII, 553-565; IX, 432-501; XVI, 783-867; XVII, 424-455; XVIII, 22-38; XXII, 188-213.224-363.395-404; XXIV, 468-620.
- l'Odissea: trama, avventure e meraviglioso (pp. 173-183); lettura e analisi di brani: *Odissea* O. 1-21; V, 148-224; VI, 85-250; IX, 212-223.250-306.343-414.437-460; X, 210-243.275-347.393-399.487-495; XI, 90-137.471-503; XII, 165-200; XIII, 187-206.217-252; XVI, 172-219; XVII, 290-327; XIX, 386-490; XXI, 285-294.311-358.393-434; XXII, 1-68; XXIII, 163-246.

4. Scrivo, dunque sono: l'esercizio della produzione scritta
- la differenza tra scritto e orale;
- il testo e i tipi di testo: riassunto, parafrasi, testo narrativo semplice, testo descrittivo con relative esercitazioni;
- come si struttura un testo: la preparazione e l'organizzazione di una scaletta con relative esercitazioni;
- come si scrive un testo: l'attenzione alla punteggiatura, all'ortografia, alla sintassi, al lessico e alla coerenza dei contenuti con relative esercitazioni;
- come si corregge un testo: la revisione finale.

Data	8 giugno 2019	Firma docente	